# Investimenti nel Mezzogiorno agevolati con il credito di imposta. Le annualità di realizzazione indicate nel Mod. CIM17 possono essere modificate

Per la fruizione del credito di imposta per investimenti in beni strumentali nel Mezzogiorno di cui all'articolo 1, commi 98-108, della legge n. 208 del 2015 è necessario compilare e inoltrare telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'apposita comunicazione (Mod. CIM17) nella quale è esposta la cadenza temporale dell'investimento programmato, con indicazione, per gli anni in cui l'agevolazione risulta vigente, delle somme investite e del relativo credito di imposta.

Il contribuente può utilizzare il credito di imposta in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 9 luglio 1997 a partire dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta attestante la fruibilità del credito medesimo. Inoltre, in caso di variazioni, le istruzioni al modello Mod. CIM17 prevedono la possibilità che il contribuente possa rinunciare al credito d'imposta **o rettificare una precedente comunicazione**.

Ne discende che qualora gli investimenti programmati non venissero realizzati negli anni indicati, il contribuente è tenuto a comunicare all'Agenzia delle entrate l'avvenuta rettifica del piano di investimento, indicando che gli investimenti originariamente dichiarati per tali anni sono

stati traslati negli anni successivi.

Da quanto precede si ricava che, in un caso come quello oggetto dell'interpello che è causa della **risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39 E del 2 aprile 2019**, il contribuente è tenuto a comunicare all'Agenzia delle Entrate l'avvenuta rettifica del piano di investimento, indicando, nella specie, che gli investimenti originariamente dichiarati per gli anni **X e X+1** sono stati traslati nell'anno **X+2**. In tale ipotesi, il credito di imposta complessivo per l'anno **X+2** sarà quindi pari alla somma di quello inizialmente previsto per gli anni **X e X+1** nonché di quello programmato per il **X+2**. Naturalmente, il contribuente non potrà utilizzare tale credito in compensazione, esponendo nel modello F24, quali anni di riferimento, gli anni **X e X+1**, ma dovrà indicare l'anno **X+2** e attendere, a seguito della presentazione dell'istanza di rettifica, di ricevere la relativa ricevuta da parte dell'Agenzia.

***Link* alla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39 E del 2 aprile 2019**, con oggetto: AGEVOLAZIONI FISCALI – Agevolazione per gli investimenti nelle aree svantaggiate – Credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno – Fruizione – Comunicazione all'Agenzia delle Entrate nella quale sono indicati gli investimenti previsionali e le relative annualità di realizzazione (Mod. CIM17) – Modifica – Comunicazione all'Agenzia l'avvenuta della rettifica del piano di investimento, con l'indicazione che gli investimenti originariamente dichiarati sono stati traslati nell'anno successivo – Ammissibilità – Condizioni per l'utilizzo del credito di imposta complessivo – Art. 1, commi da 98 a 108, della L 28/12/2015, n. 208